



# Corre il franchising In crescita il giro d'affari

## Il report

Per il settore un 2022 positivo nonostante l'inflazione  
Fatturato di 30,9 miliardi,  
in aumento del 7% sul 2021

Prosegue la crescita del comparto del franchising, nonostante un 2022 caratterizzato da alti tassi di interesse e da un mancato allentamento della pressione inflazionistica. È questo lo scenario fotografato dal rapporto Assofranchising Italia 2023 - Strutture, Tendenze e Scenari curato dal centro studi di Nomisma e presentato a Milano.

Nel 2022 sono proseguite le buone performance del settore, con un aumento del giro d'affari e degli occupati. Il fatturato del comparto supera la quota di 30,9 miliardi di euro (+7,1% rispetto al 2021).

Una situazione, questa, che favorisce il trend positivo del

numero di punti vendita in franchising che raggiunge quota 61.162 (+2,2% rispetto al 2021) e degli addetti occupati che raggiungono i 252.848 (+6,2% rispetto al 2021). La media di personale per punto vendita in franchising è di 4,1, dato sostanzialmente stabile rispetto alla precedente rilevazione. Rimangono stabili le insegne operative in Italia (954), dopo la contrazione avvenuta nel 2020 (-103) e la crescita nel 2021 (+78).

Considerando i settori merceologici più performanti al primo posto si trova la Gdo che, con un giro d'affari che supera gli 11 miliardi di euro, incide per il 37% sul fatturato complessivo del franchising. In seconda posizione il comparto abbigliamento (oltre i 7,5 miliardi di fatturato), e a seguire i servizi (4,5 miliardi di fatturato); la ristorazione in franchising supera invece i 3,2 miliardi di fatturato.

